

VI 607

Villa Ratti, Cavedon, Breganze

Comune: Vicenza

Frazione: Laghetto

Via Lago di Varano, 4

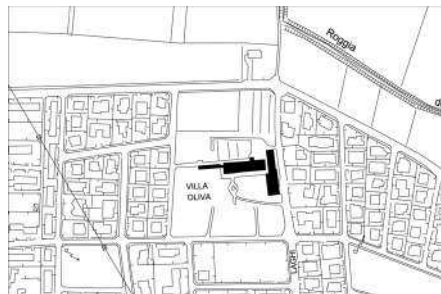
Irvv 00001569

Ctr 125 NE

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1961 / 09 / 21

Dati catastali: F. 7, SEZ. I, M. 5 / 6 / 7 / 8
/ 49 / 59 / 60 / 61 / 62



La villa, con le sue adiacenze, si trova all'interno di un parco ormai inglobato in un quartiere di recente espansione. Il complesso è costituito da tre fabbricati a pianta rettangolare: il corpo principale, che si sviluppa in direzione est-ovest, è prolungato a ovest da un annesso arretrato e a est da un porticato, e chiuso, sempre a oriente, da un altro annesso perpendicolare. Il prospetto principale della residenza è tripartito. Il settore centrale, leggermente aggettante e sormontato da un timpano con oculo nel mezzo, ha al piano terra una porta rettangolare preceduta da pochi gradini e sormontata al primo piano da una

finestra con balcone balaustrato poco sporgente. Ai lati sono disposte simmetricamente due finestre. In ognuno dei settori laterali si distribuiscono quattro finestre, due per piano. Tutte le aperture hanno semplici cornici rettangolari con concio di chiave rilevato e quelle centrali e al pianterreno con orecchie sporgenti. Il cornicione sommitale è modanato. Il prospetto nord, invece, ha un tetto sporgente su modiglioni lignei e ampie finestre a sagome semplificate che si aprono simmetriche rispetto a un asse centrale determinato da una porta centinata al centro e dalla soprastante finestra.



VICENZA

All'interno, la sala centrale quadrata è affiancata da quattro vani minori e le porte interne, tre sul lato est e due su quello ovest, hanno lo stesso decoro delle finestre esterne. La scala era in origine introdotta dalla porta centrale a est, mentre quella attuale, in marmo, si svolge a spirale all'interno di un volume semicilindrico addossato al fianco orientale del corpo principale e con copertura più alta.

Questo settore mette in comunicazione il corpo padronale con una barchessa porticata a tre grandi archi a tutto sesto conclusa a est da un edificio a due piani. L'altro rustico, perpendicolare a questo, è invece ad archi ribassati e con intonaco decorato a fasce ocre e rosso veneziano.

A ovest si sviluppa, sullo stesso piano della villa, una barchessa che doveva costituire la serra. Oggi risulta ampliata con l'aggiunta di archi del tutto simili agli originali.

Edificata nella seconda metà del Settecento, forse su preesistenze tardoseicentesche denunciate dalla fronte posteriore (Cevese 1971), la villa fu proprietà della famiglia Ratti e poi Cavedon. Dall'inizio del Novecento appartiene ai Breganze.

Annesso rustico orientale (F.P.)
Annesso rustico occidentale (F.P.)

